

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
del
CONSIGLIO COMUNALE**

N. 113 del 27/11/2025

PROPOSTA DI MOZIONE IN MERITO A: "RIQUALIFICAZIONE INTEGRALE DELL'EX MANICOMIO/CERTOSA REALE DI COLLEGNO E CREAZIONE DI UN POLO TURISTICO-CULTURALE NAZIONALE CON RICOSTRUZIONI IMMERSIVE E AMBIENTI STORICI" PRESENTATA DAI CONSIGLIERI COMUNALI DEL GRUPPO CONSILIARE FRATELLI d'ITALIA GIORGIA MELONI.

L'anno **duemilaventicinque** addì **ventisette** del mese di **novembre** alle ore **19:00** Sala Consiliare, convocata per determinazione del Presidente, con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale del quale sono membri i Signori:

COMPONENTE	RUOLO	PRESENTE	ASSENTE	MOTIVO
Cavallone Matteo	Sindaco	Si		
Armentano Davide	Consigliere		Si	
Benuzzi Bruno	Consigliere	Si		
Bernardini Vanda	Consigliere	Si		
Bertolino Carla	Consigliere	Si		
Bua Serena	Consigliere	Si		
Cuzzucoli Leonardo	Consigliere	Si		
D'Elia Gino	Consigliere	Si		
De Pellegrino Ciro	Consigliere	Si		
Delsanto Marco	Consigliere Anziano	Si		
Fichera Rosario Fabio	Consigliere		Si	
Fochesato Alessandro	Vicepresidente	Si		
Giacchetta Daniele	Consigliere	Si		
Loverso Ilaria	Consigliere	Si		
Macri Stefania	Consigliere		Si	Giustificato
Manfredi Enrico	Presidente	Si		
Marino Tommaso	Consigliere	Si		
Merico Erica	Consigliere	Si		
Papa Sergio	Consigliere	Si		
Petiti Luca	Consigliere	Si		
Ponte Stefano	Consigliere	Si		
Romeo Alberto	Consigliere	Si		
Sardo Alessandra	Consigliere	Si		
Scarlata Giovanna	Consigliere	Si		
Stuppia Andrea	Consigliere	Si		

Sono, altresì, presenti al momento della trattazione del presente argomento gli assessori signori: TRECCARICHI Gianluca, BERTOLO Clara, BACCHIN Roberto.

Il Presidente Dott. Enrico Manfredi assume la presidenza. Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. Maurizio Ferro Bosone.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, essendo presenti n. 22 Consiglieri su 25 assegnati, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento sopra indicato.

PROPOSTA DI MOZIONE IN MERITO A: “RIQUALIFICAZIONE INTEGRALE DELL'EX MANICOMIO/CERTOSA REALE DI COLLEGNO E CREAZIONE DI UN POLO TURISTICO-CULTURALE NAZIONALE CON RICOSTRUZIONI IMMERSIVE E AMBIENTI STORICI” PRESENTATA DAI CONSIGLIERI COMUNALI DEL GRUPPO CONSILIARE FRATELLI d'ITALIA GIORGIA MELONI.

Il Presidente comunica che in data 10 novembre 2025, prot. n. 75125, i Consiglieri Comunali del Gruppo Consiliare FRATELLI d'ITALIA GIORGIA MELONI hanno presentato una proposta di mozione in merito a: **“RIQUALIFICAZIONE INTEGRALE DELL'EX MANICOMIO/CERTOSA REALE DI COLLEGNO E CREAZIONE DI UN POLO TURISTICO-CULTURALE NAZIONALE CON RICOSTRUZIONI IMMERSIVE E AMBIENTI STORICI”**;

Il Consigliere PONTE su invito del Presidente, dà lettura del testo di detta mozione, il cui testo viene allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, sotto A);

Udita la Consiglieria LOVERSO che chiede la sospensione del Consiglio Comunale per presentare un emendamento; il testo dell'intervento, che qui si dà come riportato integralmente, risulta registrato su supporto informatico ai sensi dell'art. 108 del Regolamento sul funzionamento degli Organi Collegiali del Comune;

Dato atto il Consiglio Comunale approva la sospensione pertanto la seduta è sospesa alle ore 23:30 e riprende in seduta formale alle ore 23:55;

Il Presidente dà la parola alla Consiglieria LOVERSO che legge gli emendamenti accettati dai proponenti;

il testo dell'intervento, che qui si dà come riportato integralmente, risulta registrato su supporto informatico ai sensi dell'art. 108 del Regolamento sul funzionamento degli Organi Collegiali del Comune;

Uditi:

- l'intervento del Sindaco CAVALLONE;
- le dichiarazioni di voto dei Consiglieri PAPA e DELSANTO;

il testo degli interventi, che qui si dà come riportato integralmente, risulta registrato su supporto informatico ai sensi dell'art. 108 del Regolamento sul funzionamento degli Organi Collegiali del Comune;

Il Presidente, ultimati gli interventi e le dichiarazioni di voto, pone ai voti la mozione emendata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti espressi in forma palese risultati come segue:

Presenti n. 22 (Assenti: ARMENTANO, FICHERA, MACRI);

Votanti n. 22;

Voti a favore n. 22;

D E L I B E R A

di approvare la seguente proposta di mozione emendata:

“RIQUALIFICAZIONE INTEGRALE DELL'EX MANICOMIO/CERTOSA REALE DI COLLEGNO E CREAZIONE DI UN POLO TURISTICO-CULTURALE NAZIONALE CON RICOSTRUZIONI IMMERSIVE E AMBIENTI STORICI”

Il Consiglio Comunale di Collegno

PREMESSO CHE

- L'area storica della Certosa Reale di Collegno nasce come monastero certosino per volontà di Cristina di Francia (reggente di Savoia), con avvio nel 1641, su modello della Grande Chartreuse di Grenoble; nel Settecento vi intervengono, tra gli altri, Filippo Juvarra per il portale (1737). Nel 1853 il complesso è riconvertito a Regio Manicomio, con successivi ampliamenti "a padiglioni" ottocenteschi e un vasto muro di cinta poi in parte abbattuto dal 1977 in avanti. L'area è oggi nota come Parco della Certosa e ospita funzioni pubbliche e culturali.
- Il Regio Manicomio di Collegno ha raggiunto dimensioni tra le più grandi in Italia (oltre 400.000 m² di area, con 44.300 m² coperti e fino a 4.000 posti letto), configurandosi come "città nella città".
- Tra gli episodi storici più noti si ricordano: lo "Smemorato di Collegno" (caso Bruneri-Canella, 1927-1931) e il caso dello psichiatra Giorgio Coda (condanna 11 luglio 1974 per maltrattamenti/abuso di elettroshock), vicende che hanno segnato l'immaginario nazionale e la storia della psichiatria.
- Con la Legge 180/1978 (Legge Basaglia) è iniziato il superamento dei manicomi in Italia; per Collegno la dismissione si è conclusa alla fine degli anni '90, con chiusura definitiva nel 1998 secondo la documentazione d'archivio.
- Nella stessa area, la ex Lavanderia a Vapore (padiglione 1870-1875 su progetto dell'ing. Luigi Fenoglio) è stata restaurata e dal 2008 è un centro di eccellenza regionale per la danza: un precedente virtuoso di riuso culturale all'interno del compendio.

CONSIDERATO CHE

- In Italia esistono realtà museali dedicate alla storia della psichiatria o all'ex istituzione manicomiale (es. Museo del Manicomio di San Servolo – Venezia, Museo di Storia della Psichiatria – Reggio Emilia, Museo Laboratorio della Mente – Roma), nonché progetti di tour virtuali (es. ex O.P. Volterra). Tuttavia non risulta attivo un polo integrato che, in un unico grande complesso monumentale come la Certosa/Parco di Collegno, combini ricostruzioni immersive in VR/AR su larga scala, ambienti storici filologicamente ricreati, archivi digitali, percorsi all'aperto e residenze creative, con un'offerta turistica continuativa e un masterplan unitario.
- Le tecnologie VR/AR sono oggi mature e già sperimentate con successo in siti culturali italiani, dimostrando capacità di attrazione turistica e di "ricostruzione del passato" accessibile.

RILEVATO CHE

- L'area della Certosa/Parco possiede un valore identitario per Collegno e per il Piemonte, rappresentando una stratificazione unica: certosa barocca, città manicomiale ottocentesca, parco urbano moderno.
- Una riqualificazione unitaria può generare impatti occupazionali, economici e sociali (turismo culturale, indotto locale, formazione, ricerca, memoria e diritti), nel pieno rispetto della dignità delle persone internate e della storia della riforma psichiatrica. (Principi e contesto: Legge 180/1978).

RITENUTO

- Che Collegno possa candidarsi a capofila nazionale per un Polo turistico-culturale sulla storia della psichiatria, dei diritti e della città manicomiale, integrando patrimonio architettonico, paesaggio, memoria e innovazione tecnologica, e qualificandosi come un unicum in Italia per scala, continuità spaziale e integrazione VR/AR + ambienti storici ricostruiti (alla luce dei benchmark sopra richiamati).

PROPONE (linee di progetto)

1. Masterplan “Certosa–Città Manicomiale 4D”

- Piano unitario di restauro, rifunzionalizzazione e accessibilità universale del compendio (certosa, padiglioni, viali, recinzioni storiche superstiti, spazi aperti), con fasi e priorità (“cantieri aperti”).
- Coordinamento con Soprintendenza, ASL TO3, Università/Politecnico di Torino, Fondazioni e associazioni di memoria.

2. Museo immersivo e Centro di interpretazione

- Ricostruzioni VR/AR degli ambienti e delle pratiche della “città manicomiale” in diversi decenni: reparti, laboratori, lavanderia, spazi di contenzione e di socialità; “*timeline*” su Smemorato di Collegno, processo Coda, Basaglia e riforma.
- Percorsi etici curati da comitato scientifico (storici, psichiatri, giuristi, associazioni utenti/familiari), con forte attenzione a diritti, stigmi, inclusione.

3. “Ambienti originali” ricreati filologicamente

- Allestimento fisico di due/tre padiglioni come “case-history”: stanze, infermerie, lavanderia, uffici, archivi; arredi e strumentazioni d’epoca (originali o replicati), con apparati didattici contemporanei.
- Reti di prestito/convenzioni con i musei italiani di settore (San Servolo, Reggio Emilia, Roma – Santa Maria della Pietà) per reperti e scambi.

4. Archivio digitale e “memoria viva”

- Digitalizzazione di fondi fotografici, clinici e amministrativi conservati presso enti competenti; stazioni di ascolto con testimonianze orali di ex degenti, operatori, famiglie (nel rispetto della privacy).
- Collaborazioni con Polo del ‘900 e istituti archivistici.

5. Percorsi nel Parco e segnaletica aumentata

- Itinerari tematici all’aperto (“La Certosa barocca”, “La città dei padiglioni”, “Oltre il muro”), con QR/NFC e layer AR su smartphone/visori.

6. Residenze artistiche e centro produzioni

- Estensione del modello Lavanderia a Vapore: residenze per arti performative, media art e heritage tech, per connettere memoria e creazione contemporanea.

7. Educazione, turismo e inclusione

- Programmi per scuole/università, percorsi di turismo responsabile, accessibilità cognitiva e sensoriale; formazione di guide “esperte per esperienza”.

8. Governance e sostenibilità economica

- Fondazione di scopo o Consorzio pubblico-privato con Comune capofila; bigliettazione integrata, card cittadina, convenzioni TPL; fundraising da fondi UE (FESR, Interreg, Creative Europe), PNRR residuo per cultura/efficienza energetica, Art Bonus, partenariati con imprese tech.

CHIEDE AL SINDACO E ALLA GIUNTA

- 1) Di attivare entro 90 giorni un Tavolo istituzionale con Soprintendenza, Regione Piemonte, Città Metropolitana, ASL TO3, Università/Politecnico, Fondazioni e soggetti culturali per definire vision, perimetro e governance del Polo turistico-culturale Certosa–Città Manicomiale.
- 2) Di incaricare gli uffici di predisporre, un Documento di indirizzo alla progettazione (DIP) e un Masterplan articolato in lotti funzionali, con stima dei costi, cronoprogramma, impatti, piano accessibilità e Valutazione etica.
- 3) Di promuovere accordi-quadro con i musei e gli archivi italiani di settore (Venezia–San Servolo, Reggio Emilia–San Lazzaro, Roma–Santa Maria della Pietà) per prestiti, coproduzioni, ricerca e bigliettazione integrata.
- 4) Di pubblicare una call per partner tecnologici (VR/AR, fotogrammetria, digital twin) finalizzata alla ricostruzione immersiva di ambienti e prassi storiche, con particolare attenzione alla fedeltà storico-scientifica e all’etica della rappresentazione.
- 5) Di definire un Piano di sostenibilità (ambientale, energetica, gestionale) che garantisca l’equilibrio economico del Polo nel medio-lungo periodo.
- 6) Di avviare con Comuni limitrofi e ATL un Distretto turistico della Memoria e dei Diritti (Collegno–Torino Ovest), collegando Certosa/Parco, Villaggio Leumann e altri siti di interesse, con segnaletica coordinata e campagne di promozione.
- 7) **Di richiedere formalmente il supporto e il coinvolgimento, anche economico, sia dal punto di vista degli investimenti, sia dal punto di vista della gestione, dell’Assessorato Regionale alla Cultura e al Turismo, e di farsi parte attiva – come gruppo proponente – nel promuovere tale collaborazione istituzionale.**

=====

Il Presidente, data l’ora tarda (h. 00:05 del 28.11.2025), dichiara chiusa la seduta.

=====

Verbale letto e sottoscritto

Il Segretario Generale
Dott. Maurizio Ferro Bosone

Il Presidente
Dott. Enrico Manfredi

Nome Allegato	Impronta Allegato
64-Allegato_A)_Mozione.pdf	4D710425B8C5A7403AF430FD3DE682E3384BDBDAD05F2A4A42A2CA5995D0AD63

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ. mod. ed int. (CAD). Il presente originale elettronico è conservato negli archivi informatici dell'ente ai sensi del D.Lgs. 82/2005